

La Giunta della Federazione del Lazio ha scelto all'unanimità. La carica avrà durata di 4 anni

Confindustria, Regina è il nuovo presidente

Il leader di Latina Fabio Mazzenga è stato eletto vice presidente con delega alla Tesoreria

«Primo passo verso il risanamento della frattura che ha visto Latina non aderire al progetto Unindustria»

Aurelio Regina succede a Maurizio Stirpe alla guida di Confindustria Lazio.

Aurelio Regina, presidente di Unindustria, l'Unione degli Industriali e delle imprese di Roma, Frosinone, Rieti, Viterbo è stato eletto ieri all'unanimità dalla Giunta di Confindustria Lazio come nuovo presidente per il quadriennio 2011-2015. L'organo direttivo regionale di Confindustria, inoltre, ha eletto come vicepresidenti Fabio Mazzenga (Confindustria Latina), Marcello Pigliacelli (Unindustria-Confindustria Frosinone) e Gianfranco Castelli (Unindustria-Confindustria Rieti). Domenico Merlani (Unindustria-Confindustria Viterbo) come invitato permanente del Consiglio Direttivo e della Giunta di Confindustria Lazio. La Delega di Tesoreria è stata inoltre affidata al Vice Presidente Fabio Mazzenga. Nel suo programma di presidenza Aurelio Re-



La sede di Confindustria Latina (foto: Ginnetti)

gina pone l'accento su due concetti fondamentali: la semplificazione e l'ottimizzazione, fattori cardine sui quali si innesta il processo virtuoso di razionalizzazione sostenuto da Confindustria e che Unindustria ha realizzato concretamente nel suo processo di riorganizzazione. Il programma di Regina per il prossimo quadriennio, inoltre, punta in sintesi a «rendere incisiva l'azione del sistema confederale per poter

contribuire, coerentemente con gli obiettivi del mondo delle imprese, allo sviluppo di una reale concertazione con l'amministrazione regionale. Alla luce dell'analisi dello scenario macro-economico regionale - si legge ancora nel programma di Regina - promuoveremo la realizzazione di alcuni grandi progetti per lo sviluppo: ricerca e innovazione; reti infrastrutturali materiali e immateriali e mobilità; ambiente; fisco; accesso al

credito; sanità e turismo. Inoltre, utilizzeremo tutti gli strumenti di intervento possibili per il rilancio dell'economia. Infine, realizzeremo un nuovo progetto di riorganizzazione per lo sviluppo di Confindustria Lazio». Da ieri, dunque, Aurelio Regina siede sulla poltrona occupata nell'ultimo quadriennio dal presidente Maurizio Stirpe a cui abbiamo chiesto un giudizio sugli anni in cui ha tenuto il timone della rappresentanza



Aurelio Regina



Fabio Mazzenga

industriale del Lazio: «Un giudizio lo debbono dare gli altri - ha detto Stirpe - . Io posso dire che abbiamo lavorato con impegno in favore degli interessi imprenditoriali e nonostante il momento di crisi che ha riguardato tutto il mondo. Abbiamo cercato, insomma, di fare al meglio ciò che gli associati ci hanno chiesto di fare. Personalmente sono soddisfatto dei quattro anni di mandato svolti». Adesso, a scadenza naturale dell'incarico, il testimone passa a Regina. «Sì, sono stato proprio io ad introdurre la modifica statutaria per cui dopo 4 anni a scadenza non si è più rieleggibili. Credo sia giusto che la carica passi al presidente di Unindustria, realtà che rappresenta nel Lazio oltre il 90% delle aziende della regione e credo che sia una cosa molto importante, inoltre, che con l'elezione di Regina si riunifichi sotto una sola presidenza la guida di Unindustria e di Confindustria Lazio e penso che possa essere anche un primo passo verso il risanamento della frattura che ha visto finora Confindustria Latina non aderire a Unindustria».